



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Onorevole Giorgia Meloni
presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Università e della
Ricerca
Senatrice Prof.ssa Anna Maria Bernini
gabinetto@pec.mur.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione e del Merito
Prof. Giuseppe Valditara
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Raccomandazione per la fase attuativa del DPCM del 4 agosto 2023 sul “Percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti” pubblicato sulla GU n. 224 del 25 settembre 2023.

Adunanza del 18 dicembre 2023

Il Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

VISTO il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017, “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente”,

VISTO il Decreto Ministeriale n. 259 del 9 maggio 2017, “Revisione e aggiornamento delle classi di concorso”,

VISTO il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, “Misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, convertito nella Legge n. 79 del 29 giugno 2022;

VISTO il proprio parere del 5 luglio 2023, sullo schema di Decreto sulla formazione iniziale docenti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”,

VISTE le Linee Guida pubblicate dall’ANVUR il 26 settembre 2023 per l’accreditamento iniziale dei percorsi di formazione iniziale dei docenti,



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Alla luce dei precedenti pareri già espresso dal CNAM in merito a questo DPCM

esprime la seguente ulteriore:

RACCOMANDAZIONE

Nel far presente che il CNAM non è stato mai coinvolto dal MUR e dal MIM nel dibattito sulla fase preventiva e applicativa del DPCM pubblicato il 25 settembre 2023, e sulle relative linee guida elaborate dall'ANVUR, si ribadisce quanto già espresso precedentemente.

Prende atto dell'orientamento diverso adottato per l'articolazione del DPCM e, nel desiderio di offrire comunque un contributo per la fase attuativa, ritiene utile richiamare l'attenzione su quanto segue soprattutto in vista dell'applicazione negli anni successivi.

- a) Si conferma la competenza da parte delle Istituzioni AFAM ad erogare la didattica relativa alla "Legislazione" del settore attraverso gli insegnamenti appartenenti ai SAD esistenti; si osserva in particolare che le Istituzioni AFAM, in detto schema, risultano come assegnatarie soltanto di 58 dei 60 crediti previsti dal DPCM. Risultano infatti nell'allegato al DPCM 2 crediti per i quali è indicato il solo il SSD IUS/09 (Università), senza alcuna corrispondenza con i SAD AFAM. Non permettere ad AFAM la possibilità di offrire un percorso completo in autonomia è, a nostro avviso, un grave errore e certamente una involontaria lacuna, e costituisce un *vulnus* per il sistema ed una scelta penalizzante, come si è già in precedenza avuto modo di sottolineare; si chiede pertanto di provvedere in merito assegnando alle Istituzioni AFAM anche l'erogazione dei suddetti 2 crediti.
- b) Si chiede di chiarire la posizione degli studenti attualmente iscritti ai corsi di II livello di Didattica dell'Arte e Didattica della Musica e di valutare la possibilità di transitare nei corsi di formazione per insegnanti senza dover provvedere a doppia iscrizione, ulteriore frequenza ed esame di corsi già sostenuti.
- c) Si fa presente che la necessità di acquisire 30 CFU aggiuntivi per conseguire l'abilitazione in altre classi dopo il completamento di un primo percorso provoca una durata eccessiva della formazione. Inoltre, fa presente che emergeranno certo numerose difficoltà nell'individuazione dei contenuti per i 30 CFU aggiuntivi, demandata dal DPCM ai singoli centri senza fissare criteri chiari, con probabili sovrapposizioni per studenti che abbiano concluso il primo percorso e con il rischio di notevoli discrepanze fra singoli centri, se non addirittura fra singoli studenti anche dello stesso centro.
- d) Si ritiene fortemente penalizzante per le Istituzioni stesse l'obbligo, per l'erogazione di eventuali attività a distanza, dei tutor tecnici (con l'obbligo che siano laureati magistrali o diplomati accademici di II livello).
- e) Con specifico riferimento ai percorsi inerenti l'Accademia Nazionale di Danza, si fa presente che i percorsi formativi già esistenti contengono 6 CFA di Pedagogia, 6 CFA di Psicologia,



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

24 CFA di Metodologie e 200 ore di tirocinio applicato: si ritiene pertanto vieppiù penalizzante, inutile, dannoso e pleonastico un percorso abilitante che in gran parte ripete i medesimi contenuti formativi già acquisiti.

- f) Esprime forti perplessità riguardo all'apertura della piattaforma, in una fase così delicata, anche alle istituzioni telematiche.
- g) Considera alquanto stretti i tempi di attuazione a seguito dell'assenza di alcuni Decreti fondamentali per l'attuazione dei percorsi, come: il Decreto di cui all'art. 6, comma 4 per la programmazione a livello locale degli accessi in base al potenziale formativo delle singole Istituzioni; il Decreto per la nomina dei Tutor coordinatori di cui all'art. 10, comma 1, del DPCM e dell'art.2 bis, comma 7, del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59. Inoltre, si sottolinea che la figura del Tutor coordinatore è indispensabile per lo svolgimento delle attività di Tirocinio diretto e indiretto di cui agli allegati 1-5 del DPCM.
- h) Ritiene fondamentale garantire a tutti i diplomati e gli iscritti ai corsi di II livello in Didattica della musica e dello strumento e di Didattica dell'arte, il riconoscimento di almeno 40 crediti, come già espresso nel primo parere del CNAM e in ogni caso poter in futuro prevedere il valore abilitante dei suddetti titoli aggiornandoli in base ai contenuti dell'attuale offerta formativa destinata ai 60 CFA.
- i) Si rinnova l'invito alla reale valorizzazione dei Nuclei di Valutazione che anche in questa occasione sono stati coinvolti in extremis senza preparazione e dovendo assumersi responsabilità importanti per l'approvazione della procedura.

Il Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale riconferma, infine, la propria disponibilità nell'interlocuzione con il MUR e con il MIM per la migliore attuazione della formazione dei docenti delle scuole secondarie.

Roma, 18 dicembre 2023

La Presidente
(Prof.ssa Giovanna Cassese)